

N. 30 DI REGISTRO
del 27.03.2017



COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

☐ ORIGINALE

☒ COPIA

L'anno duemiladiciassette addì ventisette del mese di marzo, alle ore 18.30, nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge, nelle persone dei signori:

		PRESENTE	ASSENTE
SANDONA' dott. MARCO	Sindaco	X	
ZANOCCO GIOVANNI	Assessore	X	
FRIGO RICCARDO	Assessore	X	

Assiste il Segretario Comunale **Tedeschi dott.ssa Caterina**

Assume la presidenza il **Signor Sandonà dott. Marco**, il quale riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente

OGGETTO

**RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
E CALCOLO DEL FPV AL 01/01/2017.
ESERCIZIO 2016**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 resi sulla proposta;

CON VOTI favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta deliberativa in oggetto, nel testo che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente, con separata unanime votazione favorevole resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U. n. 267 del 18.8.2000.

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E CALCOLO DEL FPV AL 01/01/2017. ESERCIZIO 2016

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- con decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

VISTO che l'art. 228, comma 3, del testo unico degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/2000 dispone che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”*;

RICHIAMATO l'art. 3, comma 4, del citato decreto legislativo 118/2011, in forza del quale *“<(...) Possono essere conservate tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate (...)>>*;

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO:

- che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016 il responsabile del servizio finanziario ha condotto, in collaborazione con i responsabili di posizione organizzativa, l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2016 e dagli esercizi precedenti;
- che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, il cui dettaglio è elencato nell'allegato A) alla presente deliberazione;
- che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2016, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinato come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Residui passivi reimputati	€. 5.810,10
Residui attivi reimputati	€. //
Differenza = FPV	€. 5.810,10

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2017
Residui passivi reimputati	€. 22.994,70
Residui attivi reimputati	//
Differenza = FPV	€. 22.994,70

Ritenuto, per le motivazioni sopra illustrate:

- di riconoscere la consistenza dei **residui attivi (allegati B – B1 – B2 – B3 – B4 – B5 – B6 – B7 – B8 e B9)** e dei **residui passivi (allegati C – C1 – C2 – C3 – C4 – C5 - C6)** da inserire nel rendiconto 2016 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi citati, precisando che i dati sono sintetizzati nelle tabelle contenute **nell'allegato D)**;
- di eliminare i **residui attivi riportati negli allegati B/1 – B/4 – B/5 – e B/9** per i motivi indicati nei medesimi allegati;
- di eliminare i **residui passivi riportati negli allegati C/1 – C/3 e C/6** per i motivi indicati nei medesimi allegati;
- di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, elencate **nell'allegato A)**;
- di variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 e di variare conseguentemente, secondo quanto dettagliato nell'allegato A), gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;
- di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione alle variazioni di bilancio sopra indicate come sinteticamente riassunto **nell'allegato E)** ;

Considerato che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL approvato con Decreto Legislativo n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso in data 27.03.2017 dal Revisore dei Conti, **allegato sub. G)** ;

PROPONE

- 1) di riconoscere la consistenza dei **residui attivi (allegati B – B1 – B2 – B3 – B4 – B5 – B6 – B7 – B8 e B9)** e dei **residui passivi (allegati C – C1 – C2 – C3 – C4 – C5-C6)** da inserire nel rendiconto 2016 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli elenchi citati, precisando che i dati sono sintetizzati nelle tabelle contenute **nell'allegato D)**;
- 2) di eliminare i **residui attivi riportati negli allegati B/1 – B/4 – B/5 – e B/9** per i motivi indicati nei medesimi allegati;
- 3) di eliminare i **residui passivi riportati negli allegati C/1 – C/3 e C/6** per i motivi indicati nei medesimi allegati;
- 4) di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016, elencate **nell'allegato A)**;

5) di variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018 al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2016 derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 e di variare conseguentemente, secondo quanto dettagliato **nell'allegato A)**, gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2017/2019, esercizio 2017, al fine di consentire la reimputazione degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2016 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

6) di adeguare conseguentemente gli stanziamenti dei capitoli/articoli di entrata e di spesa del Piano esecutivo di gestione alle variazioni di bilancio sopra indicate, come sinteticamente riassunto **nell'allegato E)**

7) di approvare altresì le variazioni di bilancio da apportare al bilancio di previsione 2017/2018/2019, approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 7 in data 16/03/2017, conseguenti alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, come da prospetto **allegato sub. F)**;

8) di dare atto che con la presente variazione di bilancio si rispettano i vincoli di finanza pubblica per il triennio 2017/2018/2019, esercizio 2017, come risulta dal prospetto **allegato sub. H)**;

9) di dichiarare, con voti unanimi, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

L'estensore della proposta:
Il Responsabile del Procedimento
f.to Rag. Franco Nicoletti

Il Proponente:
Il Sindaco
f.to dott. Marco Sandonà

PARERI Ai sensi dell'art. 49, comma 1, T.U. n. 267/2000			
Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Il responsabile del Settore Finanziario f.to rag. Franco Nicoletti		Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Il Responsabile del Settore Finanziario f.to rag. Franco Nicoletti	
Caltrano lì	27/03/2017	Caltrano lì	27/03/2017

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sandonà dott. Marco

Il Segretario Comunale
F.to Tedeschi dott.ssa Caterina

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ In data 27.03.2017, in quanto dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

☐ In data _____, ossia dopo dieci giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio del Comune, ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Caltrano, 10.04.2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Tedeschi dott.ssa Caterina

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 11.04.2017 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e contestualmente comunicata ai capi Gruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del medesimo decreto.

Caltrano, 11.04.2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Crosara Laura

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caltrano, 11.04.2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Crosara Laura

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Caltrano, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Tedeschi dott.ssa Caterina